Rassegna stampa
25 luglio 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Per tanti anni ha gestito insieme al fratello il negozio di via San Gaetano con l'adiacente osteria

L'addio a Mariuccia del prestinée, storica commerciante di Rogoredo

CASATENOVO (sme) La frazione di Rogoredo piange una delle sue storiche commercianti. **Mariuccia Pirovano** si è spenta mercoledì scorso all'età di 93 anni: da qualche tempo si trovava ricoverata in casa di riposo a Brugora di Besana Brianza.

In frazione la conoscevano tutti, perché per tantissimo tempo insieme al fratello Vincenzo aveva gestito il panificio di via San Gaetano con adiacente osteria, ceduto poi a fine anni '90 e ancora oggi aperto con altri proprietari.

In tanti, venerdì mattina, le hanno voluto rivolgere un ultimo commosso saluto nella chiesa parrocchiale della «sua» Rogoredo, dove ha vissuto e lavorato per una vita intera.

«La zia non si è mai sposata e ha sempre vissuto con me, mia sorella Giovanna e i miei genitori - ha raccontato con affetto la nipote **Giuditta Villa** - Di fatto è come se avessimo avuto due mamme, perché ci ha tenute in braccio sin da piccole, ci ha fatte crescere e ci ha sempre rivolto tanto amore. Un amore che abbiamo sempre ricambiato quando è rimasta a vivere da sola nella grande casa di famiglia, che ha dovuto lasciare dopo essersi fatta male per una caduta. Si è trasferita per un po' da me e poi in casa di riposo, dove ha trovato tanta compagnia e tante persone con cui scambiare quattro chiacchiere».

Il suo cuore è sempre rimasto a Rogoredo, però. «Le mancava poter andare a Messa, incontrare quelli che per decenni sono stati i suoi clienti e che era solita incontrare per strada - ha continuato la nipote - Aveva un carattere forte, a volte era un po' un "caporale", ma sapeva essere generosa e farsi volere bene».

La scomparsa di Mariuccia Pirovano ha profondamente colpito la comunità di Rogoredo. «Stava bene, è mancata improvvisamente - ha concluso la nipote - In casa di riposo infatti sono rimasti tutti molto dispiaciuti, perché la sua era una presenza che si faceva sentire. Siamo molti grati alla Rsa per l'affetto che hanno rivolto alla zia, anche alle tante persone che ci hanno fatto sentire la loro vicinanza in questi giorni».

Mariuccia Pirovano, storica commerciante